

Fiesole (Fi) loc. Gello/Ontignano, 05.08.1944

Nome del compilatore: Marco Pini

I.STORIA

| Località | Comune | Provincia | Regione |
|--------------|---------|-----------|---------|
| Via di Gello | Fiesole | Firenze | Toscana |

Data iniziale: 5 agosto 1944

Data finale: 5 agosto 1944

Vittime decedute:

| Totale | U | Bambini (0-11) | Ragazzi (12-16) | Adulti (17-55) | Anziani (più 55) | s.i. | D. | Bambine (0-11) | Ragazze (12-16) | Adulte (17-55) | Anziane (più 55) | S. | Ign |
|--------|---|----------------|-----------------|----------------|------------------|------|----|----------------|-----------------|----------------|------------------|----|-----|
| 7 | 7 | | | 6 | 1 | | | | | | | | |

Di cui

| Civili | Partigiani | Renitenti | Disertori | Carabinieri | Militari | Sbandati |
|--------|------------|-----------|-----------|-------------|----------|----------|
| 7 | | | | | | |

| Prigionieri di guerra | Antifascisti | Sacerdoti e religiosi | Ebrei | Legati a partigiani | Indefinito |
|-----------------------|--------------|-----------------------|-------|---------------------|------------|
| | | | | | |

Elenco delle vittime decedute

1. Gino Caselli di anni 44,
2. Ezio Cencetti (nipote di Nello Pini) di anni 18,
3. Nello Pini di anni 34,
4. Michelangiolo Martelli di anni 17,
5. Ademo Spinelli di anni 19,
6. Giuseppe Spinelli (padre di Ademo) di anni 57,
7. Emilio Salvadori di anni 31,

Altre note sulle vittime:

Emilio Salvadori e Gino Caselli si trovavano accolti/sfollati nella casa di Nello Pini in Via di Gello, 2 Fiesole.

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Nella prima mattina di sabato 5 agosto 1944 alcuni militari tedeschi (forse della 356 Infanterie Division) uccidono 7 civili italiani. Nei giorni e nelle notti precedenti vi erano stati scontri fra soldati nazisti e brigate partigiane. La strage di Gello si inserisce in questo contesto e segue il rinvenimento del corpo senza vita di un ufficiale tedesco in un punto di vedetta sito nella vicina località Valle. Il 5 agosto i nazisti irrompono dapprima nella casa della famiglia Spinelli e lì prelevano Giuseppe insieme al figlio Ademo e a Michelangelo Martelli, i quali poco dopo, fatto un breve percorso fra le viottole, furono fucilati nel punto dove sorge il Tabernacolo di Gello. Sabatino Berti, anch'egli prelevato con gli Spinelli e Martelli, riesce invece a darsi alla fuga. Gli stessi militari tedeschi si dirigono poi verso la casa della famiglia Pini, distante poche centinaia di metri, dalla quale vengono prelevati Ezio Cencetti (nipote di Pini), Emilio Salvadori e Gino Caselli. I tre furono portati nell'aia, messi al muro e fucilati di fronte agli occhi del piccolo Vittorio Pini (di anni 8). Il padre di Vittorio, Nello, trova la morte pochi istanti dopo: allarmato dai rumori degli spari che provenivano dalla sua casa, mentre è intento a lavorare nel campo della famiglia Gironi, Nello si mette a correre ma è subito raggiunto dagli stessi militari nazisti che lo falciano alle spalle a colpi di mitraglia.

Modalità dell'episodio: arma da fuoco, fucilazione

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia: punitiva

Esposizioni di cadaveri sì o no

Occultamento/distruzione cadaveri sì o no

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Ignoti militari tedeschi

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

- Tabernacolo di Cucina https://resistenzatoscana.org/monumenti/fiesole/tabernacolo_di_cucina/
- Tabernacolo di Gello https://resistenzatoscana.org/monumenti/fiesole/tabernacolo_di_gello/

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

Note sulla memoria

Eccidiati dai nazisti SS nella località di Gello-Ontignano del Comune di Fiesole il 5 agosto 1944:
Sulla lapide superiore posta nel Tabernacolo di Cucina sono citati oltre ai civili Nello Pini insieme a Giuseppe e Ademo Spinelli anche *“altri 19 patrioti trucidati dai barbari teutonici”*; di quest’ultimi non si conoscono con esattezza i nomi. Sulla lapide inferiore posta sul medesimo Tabernacolo di Cucina si ricorda il capo partigiano Sergio Chiari ed *“altri 11 fedeli compagni uccisi”*, partigiani non identificati. Le 12 persone del gruppo di Chiari potrebbero essere un di cui delle 19 ricordate nella lapide superiore insieme al Pini ed agli Spinelli. Per differenza le altre 7 vittime potrebbero quindi riferirsi ai noti Ezio Cencetti, Michelangelo Martelli, Emilio Salvadori e Gino Caselli a cui aggiungere i nomi di Alfredo Fantucci, Bruno Checcucci e Dante Corinti (quest’ultimi 3 di età non precisate ed uccisi in circostanze non note).

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

- Nannucci Sandro (a cura di), [Guerra e lotta di liberazione a Fiesole e nel suo territorio](#), Comune di Fiesole, 25 aprile 1985
- Piero Mani, [Tempo di guerra, Invasori, sfollati, partigiani: storie del popolo fiesolano nel 1943-'45](#), 2. Ed., Fiesole, PGM, 2001
- Piero Mani, [Quattro tabernacoli, una storia](#), Ed. Lo scarabocchio, 2000 ([estratto](#))
- Paolo Bonci, [Le vittime civili della 2^ Guerra mondiale nei comuni della Diocesi di Fiesole](#), Servizio Editoriale Fiesolano, Fiesole, 1994
- Hanna Kiel, [La battaglia della collina, Fiesole - una cronaca dell'agosto 1944](#), traduzione di Paolo Paoletti, Edizioni Medicea, Firenze, 1986
- Quotidiano La Nazione del Popolo, Cronaca fiorentina, [Le giornate del terrore sui colli fiesolani](#), edizione del 11-12 settembre 1944, Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze

Fonti archivistiche:

Sitografia e multimedia:

https://youtu.be/-RqKIig_M_g?si=pLhCS8gp2wOgFYqW

[Video realizzato nel 2008/9 in ricordo degli "Eccidi nella Valle del Sambre - Agosto 1944".

In particolare, dal minuto 5 e 50" parla della fucilazione del civile Nello Pini mentre lavorava nel campo. Al minuto 8 e 10" appare la lapide soprastante dedicata per primo alla sua memoria posta al tabernacolo di Cucina]

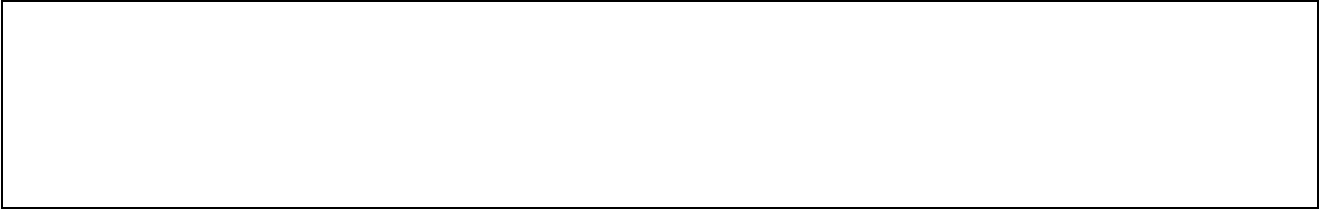
https://www.regione.toscana.it/documents/10180/347901/AGOSTO_1944.pdf/f66f2861-8771-4c2d-9794-27a20e7a061b (pagg. 14/15)

<https://www.pietredellamemoria.it/pietre/edicola-ai-partigiani-fucilati-il-5-8-1944-presso-casa-cucina-ontignano-di-fiesole-fi/>

Altro:

Testimonianze dirette raccolte nel tempo dalle persone del vicinato che sopravvissero agli eccidi di Gello; in ultimo, il 5 agosto 2024 a 80 anni esatti dai tragici fatti, anche dal sig. Mario Spinelli (figlio di Giuseppe, fratello di Ademo) che all'epoca aveva 11 anni

V. ANNOTAZIONI



VI. CREDITS